



# COMUNE DI SANT'ANGELO DI BROLO

PROVINCIA DI MESSINA

C.A.P. 98060

C.F. 00108980830

Reg. N° 121 del 31 LUG. 2013

## MINUTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

<b>OGGETTO :</b>	<i>Approvazione regolamento per la disciplina del compenso incentivante per la progettazione interna (Art. 92, comma 5, D. Lgs. n. 163/06).</i>
------------------	---

L'anno duemilatredici, il giorno trentuno del mese di Luglio con inizio alle ore 13,45 nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone seguenti:

N.	Cognome e Nome		Pres.	Ass.
1	CARUSO Basilio	Sindaco – Presidente	X	
2	GERMANELLI Tindaro	Vice Sindaco	X	
3	GAGLIO Francesco	Assessore		X
4	PALMERI Salvatore Giuseppe	Assessore	X	
5	SAITTA Alberto	Assessore	X	

Con la partecipazione del Segretario Comunale D.ssa Nina SPICCIA

Il Presidente constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i presenti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

**PROPOSTA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE**

Registro Generale  
proposte 121/2013

**AREA URBANISTICA E INFRASTRUTTURE**

Nr. Ord. della proposta 25 del 31/07/2013

**OGGETTO:** *Approvazione regolamento per la disciplina del compenso incentivante per la progettazione interna (Art. 92, comma 5, D.Lgs. 163/06).*

**PREMESSO:**

- che l'art. 92 del D. Lgs. 163/06, prevede la corresponsione di compensi incentivanti l'attività di progettazione da parte del personale dipendente secondo criteri previsti in un apposito regolamento adottato dalle amministrazioni;
- che il recepimento del D. Lgs. 163/06 e del relativo regolamento di attuazione riportato nel D.P.R. n. 207/10 nonché il rispetto della nuova normativa regionale ha portato alla redazione di un regolamento che ha dovuto tener conto di diverse fattispecie prestazionali con specifici quadri di distribuzione del compenso incentivante.

**VISTO** il parere favorevole espresso in sede di contrattazione, giusto verbale dell'11/01/2013;

**CONSIDERATO** che l'Amministrazione Comunale ha eccepito considerazione e rilievi al regolamento proposto;

**VISTO** il parere favorevole espresso in sede di contrattazione, giusto verbale del 18/04/2013;

**DATO ATTO** che al Regolamento sono stati apportate modifiche ed aggiunte in merito alle considerazioni e rilievi dell'Amministrazione;

**VISTA** la L.R. n. 48/91;

**VISTO** il D. Lgs. n. 267/2000 ed in particolare l'art.5, comma 4, Legge n. 127/97 come recepito dalla L.R. 23/1998, che prevede la competenza della Giunta Comunale in materia di regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi (oggi art. 48, c. 3, D. Lgs. N. 267/2000);

**VISTA** la L.R. n. 30/2000;

**VISTO** il vigente Statuto Comunale

**VISTO** l'O.R.EE.LL. della Regione Siciliana

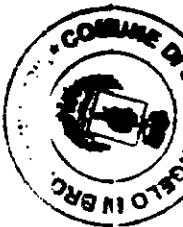
**RITENUTO** di dover provvedere all'approvazione del Regolamento per la disciplina del compenso incentivante per la progettazione interna ai sensi dell'art. 92, comma 5 del D. Lgs. n. 163/06;

**SI PROPONE CHE LA GIUNTA COMUNALE DELIBERI**

1. Approvare il "Regolamento per la disciplina del compenso incentivante per la progettazione interna" redatto ai sensi dell'art. 92, comma 5 del D.Lgs. n. 163/06, allegato alla presente deliberazione e composto da n. 23 articoli;
2. Dare atto che ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30/2000 non viene richiesto parere di regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata;
3. Di dichiarare con separata votazione l'atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12, comma 2, L.R. n. 44/91 s.m.i. .

*Il Responsabile dell'Istruttoria*

*Il Proponente*



**COMUNE DI  
SANT'ANGELO DI BROLO**



**Aree  
Urbanistica e Infrastrutture  
Manutenzioni e Protezione Civile**



**REGOLAMENTO COMUNALE PER LA NOMINA  
DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO NEI LL.PP.  
DEI SUPPORTI AL R.U.P.  
E RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI ALLA PROGETTAZIONE**

*Approvato con delibera di Giunta Comunale n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.*

**REGOLAMENTO COMUNALE PER LA NOMINA  
DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO NEI LL.PP.  
DEI SUPPORTI AL R.U.P.  
E RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI ALLA PROGETTAZIONE**

**CAPO I° - Disposizioni Generali**

Art. 1 Oggetto	pag. 2
Art. 2 Norme di riferimento	pag. 2
Art. 3 Definizione delle prestazioni	pag. 2

**CAP. II° - Nomina del R. U. P. e dei supporti**

Art. 4 Tipologie per la nomina del RUP	pag. 3
Art. 5 Competenza alla nomina RUP	pag. 3
Art. 6 RUP- Responsabile del Servizio- Progettista	pag. 3
Art. 7 Supporti al RUP	pag. 3
Art. 7bis Verificatore	pag. 3
Art. 8 Nomina Supporti al RUP	pag. 4
Art. 9 Criteri per nomina del supporto al RUP	pag. 4

**Cap. III° - Ripartizione incentivo alla progettazione**

Art. 10 Costituzione del fondo	pag. 4
Art. 11 Figure che partecipano alla ripartizione incentivo	pag. 5
Art. 12 Percentuali di ripartizione incentivo	pag. 5
Art. 13 Incarichi collegiali con professionisti esterni	pag. 6
Art. 14 Incarichi collegiali con uffici tecnici di altri enti	pag. 6
Art. 15 Economie	pag. 7
Art. 16 Termine per la liquidazione degli incentivi relativi alla progettazione	pag. 7
Art. 17 Termini per la liquidazione degli incentivi relativi agli atti di pianificazione	pag. 7
Art. 18 Termini di chiusura per la liquidazione dell'incentivo	pag. 8

**CAPO IV° - Altri Oneri**

Art. 19 Spese	pag. 8
Art. 20 Oneri per l'iscrizione agli albi professionali	pag. 8
Art. 21 Oneri per la copertura assicurativa	pag. 9
Art. 22	pag. 9
Art. 23 Entrata in vigore	pag. 9

Vista la Legge Regionale 12 luglio 2011, n. 12 di recepimento del predetto D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii. ;  
Visto il D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554 e ss.mm.ii., recante "Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici" così come modificato col D.P.R. n. 207 dell' 8.065.2011 e recepito dal D.P.R.S. n. 13/2012 ;

## CAPO I° DISPOSIZIONI GENERALI

### Art. 1 Oggetto

Il presente regolamento comunale ha per oggetto :

- la nomina del Responsabile unico del Procedimento ( R.U.P) nei lavori pubblici e dei relativi supporti;
- la ripartizione degli incentivi alla progettazione, previsti dall'art. 92 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., per come recepito nel testo dalla L.R. n. 12/2011.
- I criteri di ripartizione del 30% della tariffa professionale relativa alla redazione di atti di pianificazione comunque denominati.

Il presente regolamento è adottato in attuazione dell'art. 92 del D.Lgs 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni, come recepito dalla **Legge Regionale n. 12 del 12/07/2011** (nel seguito del presente regolamento denominata semplicemente <legge>).

### Art. 2 Norme di riferimento

Costituiscono norme di riferimento per il presente regolamento:

- La Legge Regionale Siciliana n.12/2011 nel seguito del presente regolamento denominata semplicemente <codice>;
- Codice dei contratti di cui al D.Lgs 163/2006 e s.m.i.;
- Regolamento di attuazione 94 approvato con D.P.R. n°. 207/2010 e recepito dal D.P.R.S. n. 13/2012 .

### Art. 3 Definizione delle prestazioni

- 1) Per progetto di lavoro pubblico s'intende quello relativo ad un intervento che rientri nell'ambito oggettivo della legge e successive modifiche ed integrazioni, descritto dall'articolo 3 del Codice; per progetto preliminare, definitivo ed esecutivo si intendono le prestazioni descritte rispettivamente ai commi 3,4,5 dell'articolo 93 del codice.
- 2) Per i lavori pubblici per i quali la soppressione della distinzione fisica tra progetto definitivo ed esecutivo, risponda a criteri di ragionevolezza, di economicità, e di efficacia, questi due livelli possono essere congiunti e fusi in un unico livello di progettazione successivo a quello preliminare. In particolare, relativamente a progetti per i quali esiste già progettazione preliminare e di massima, in aderenza alla normativa antecedente all'entrata in vigore del codice, si opera l'accorpamento dei due livelli di progettazione in unico progetto esecutivo aderente a quanto disposto dagli articoli 18-25-35 del DPR 554 del 21/12/99 e ss.mm. e ii. ( regolamento di attuazione del codice). Tutto ciò nella considerazione che i primi due livelli di progettazione, concepiti nel nuovo dettato normativistico, richiedono elaborazioni e studi più approfonditi; di conseguenza i compensi spettanti ai progettisti vengono erogati, complessivamente, cumulando le percentuali relative per il progetto preliminare, definitivo ed esecutivo.
- 3) La facoltà di operare quanto disposto dal comma precedente si applica, su indicazione preventiva e vincolante del responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 16, comma 2, del codice.
- 4) Per atti di pianificazione e strumenti urbanistici devono intendersi quelli elencati nell'art. 4 del Regolamento approvato con DPRS n. 15/1997.
- 5) Per atti di pianificazione generale si intendono: il piano regolatore generale o intercomunale e le sue revisioni e varianti eventualmente comprensivi di regolamenti edilizi e norme di attuazione, il piano urbano del traffico ed i suoi aggiornamenti, il piano commerciale ed i suoi aggiornamenti.
- 6) Per atti di pianificazione esecutiva si intendono: i piani di lottizzazione d'ufficio, i piani di recupero di iniziativa pubblica ai sensi della LR 37/1985, i piani particolareggiati di recupero del centro storico, i piani integrati di recupero di iniziativa pubblica o mista pubblica e privata, i piani particolareggiati, i piani per insediamenti produttivi, i piani di zona per l'edilizia economico-popolare, le localizzazioni degli interventi per

l'edilizia economico-popolare alternative ai piani di zona ai sensi dell'art. 51 della L. n.865/1971 e gli altri piani urbanistici esecutivi, comunque denominati, attuativi di strumenti urbanistici generali anche in variante o in deroga a questi ultimi.

7) Rientrano tra le prestazioni disciplinate dal regolamento le varianti ai progetti di lavori ed agli atti di pianificazione, limitatamente al loro importo ed alla loro dimensione, purché aventi propria autonomia sotto il profilo delle prestazioni necessarie alla loro redazione e del procedimento di approvazione.

8) Le variazioni imputabili ad errori di progettazione sono eseguite senza corresponsione di alcun incentivo.

9) L'incentivo è riconosciuto su tutte le specifiche prestazioni che sono svolte dal personale interno, necessari alla progettazione, realizzazione e controllo dell'opera o lavoro.

10) Tutte le prestazioni si intendono espletate durante l'orario d'ufficio.

## **CAP. II°**

### **Nomina del Responsabile Unico del Procedimento e dei supporti**

#### **Art. 4**

##### **Tipologie per la nomina del RUP**

Per ogni intervento previsto o da prevedere deve essere nominato un responsabile unico del procedimento.

#### **Art. 5**

##### **Competenza alla nomina RUP**

Le funzioni di responsabile unico del procedimento di cui al precedente art. 1 vengono assegnate con determina del dirigente preposto all'attuazione dell'intervento o di altro personale con poteri dirigenziali.

La nomina di cui al precedente comma, deve avvenire sulla base delle competenze tecnico-professionali possedute, correlate alla tipologia d'intervento previsto, nonché sulla base di criteri di rotazione ed utilizzo di tutto il personale tecnico assegnato all'Area Urbanistica e Infrastrutture e/o Manutenzioni e P.C..

#### **Art. 6**

##### **RUP- Responsabile del Servizio- Progettista**

Il Responsabile unico del procedimento può coincidere con il responsabile del servizio se trattasi di un tecnico, o con il responsabile dell'Area interessata all'attuazione dell'intervento, nonché R.U.P., può assumere le funzioni di progettista e direttore per interventi il cui importo a base d'asta sia inferiore a €. 500.000,00 e che non rientrino nelle tipologie di cui all'art. 3 c. 1 lett. l e m del Regolamento approvato con DPR 207/2010.

#### **Art. 7**

##### **Supporti al RUP**

Il R.U.P. in relazione al sovraccarico di lavoro o siano necessarie particolari competenze tecniche, può richiedere con apposita relazione scritta la nomina di supporti per le varie fasi *così come indicato nella tabella B6 del DM della Giustizia 4.04.2001.*

I compiti di supporto al R.U.P. possono essere affidati sia nell'ambito del personale interno, sia, a seguito di comprovate esigenze per carenza di personale o sovraccarico di lavoro o assenza di adeguate competenze tecniche, a tecnici esterni e/o di altri enti, in possesso dei necessari requisiti tecnico professionali.

#### **Art. 7 bis**

##### **Verificatore**

Alla nomina del Verificatore, per lo svolgimento dei compiti e funzioni di cui all'art. 112 Del D.Lgs 163/2006 e s.m.i e degli artt. 45, 52, 53 e 54 del DPR 207/2010, vi provvede il Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 49 del DPR 207/2010.

Qualora non sussiste la possibilità di verifica attraverso strutture tecniche della stazione appaltante o in convenzione con strutture di altra Amministrazione come previsto dall'art. 47 c.1 del DPR 207/2010, l'incarico sarà affidato dal RUP a strutture o soggetti esterni secondo quanto previsto dall'art. 48 del DPR 207/2010".

## **Art. 8 Nomina Supporti al RUP**

La nomina del/i supporti al R.U.P. compete al funzionario cui sono state affidate le funzioni dirigenziali ex art. 51 c.3 della L. 142/90, mediante propria determina;

Se non sussistono le condizioni per l'affidamento a personale interno, l'incarico sarà affidato dal funzionario cui sono state affidate le funzioni dirigenziali ex art. 51 c.3 della L. 142/90, mediante propria determina e su proposta del RUP, a tecnici di altri Ente e/o a tecnici esterni sulla base dei criteri, principi e modalità relativi all'affidamento di servizi attinenti l'ingegneria e l'architettura di cui al D.Lgs 163/2006 e del DPR 207/2010.

*Il RUP per i procedimenti e le fasi ricadenti sotto la sua responsabilità, può essere sostituito con altro responsabile per:*

- a) decadenza del rapporto di lavoro per raggiunti limiti di età;*
- b) trasferimento ad altro Ufficio o Ente;*
- c) rinuncia all'incarico;*
- d) motivata revoca del mandato.*

In tali casi, ad eccezione del punto d), ha diritto alla corresponsione della quota parte del fondo relativa alle attività effettivamente svolte e certificate dal R.U.P. subentrante, sempre con le modalità previste nel presente regolamento.

Analogamente si procederà nei confronti delle altre figure professionali inserite nei nuclei di progettazione. Intervenuta la sostituzione del R.U.P., ovvero delle altre figure tecniche ed amministrative, costituenti il nucleo di progettazione, cessano, contestualmente, le responsabilità di natura amministrativa, tecnica e personale salvo quelle connesse con le fasi direttamente espletate.

## **Art. 9 Criteri per nomina del supporto al RUP**

Nel caso in cui il supporto al RUP sia affidato a personale interno, dovranno essere rispettati i criteri di nomina appresso riportati e con la priorità dell'ordine con cui gli stessi sono indicati:

- 1) Al Responsabile del servizio cui l'opera riguarda, subordinatamente al possesso dei requisiti necessari;
- 2) Ad altro personale tecnico, sempre in possesso dei requisiti necessari, se il responsabile del servizio di cui al precedente punto 1) abbia numerose nomine in corso ed in conseguenza, in relazione anche alla rilevanza quali - quantitativa, non sia in grado di potervi assolvere. Dovrà garantirsi inoltre, in questa ipotesi, e fermo restando la possibilità la rotazione delle nomine.

## **CAP. III° Ripartizione incentivo alla progettazione**

### **Art. 10 Costituzione del fondo**

Per i lavori Pubblici -

In ogni progetto di opera o lavoro pubblico deve essere prevista tra le somme a disposizione dell'Amm./ne una somma per incentivazione alla progettazione sino ad un importo non superiore al 2,00% dell'importo dei lavori posti a base d'asta.

Lo stesso s'intende comprensivo degli oneri riflessi a carico dell'Ente.

L'importo da prevedere nel progetto per la liquidazione dell'incentivo è determinato, in rapporto all'entità dell'opera da realizzare, sommano il risultato della moltiplicazione di ogni scaglione d'importo per delle opere per le relative aliquote sotto elencate:

A – Per opere oggetto di finanziamento da parte di altri Enti :

- Fino a 5 milioni di euro 2,0%
- Per la parte eccedente i 5 mil. e fino a 10 milioni di euro 1,9%
- Per la parte eccedente i 10 mil. e fino a 20 milioni di euro 1,7%
- Per la parte eccedente i 20 milioni di euro 1,6%

3 - Per opere oggetto di finanziamento con fondi del bilancio comunale :

- Fino a 1 milioni di euro 2,0%
- Per la parte eccedente i 1 mil. e fino a 2 milioni di euro 1,9%
- Per la parte eccedente i 2 mil. e fino a 3 milioni di euro 1,7%
- Per la parte eccedente i 3 milioni di euro 1,6%

Per gli atti di pianificazione il 30% della tariffa professionale.

Detta somma transita con destinazione specifica dal fondo per l'efficienza dei servizi di cui all'art. 17 del c.c.l.. In conformità ed analogia a quanto indicato e prescritto dalla Circolare n. 17 del 13.07.01, sulla somma di cui sopra sono dovuti e restano a carico dell'Ente, anche se non sono previsti nel quadro economico dell'intervento, gli oneri riflessi nella misura di legge.

#### Art. 11

##### Figure che partecipano alla ripartizione incentivo

La somma di cui all'art. 10 va ripartita al personale interno che abbia svolto le funzioni di:

- Responsabile unico del procedimento;
- Supporto al RUP
- Verificatore
- Redazione della progettazione;
- Coordinatore in materia di sicurezza;
- Direzione dei lavori;
- Collaudo;
- Personale che abbia svolto effettiva e concreta attività di collaborazione per la progettazione ed esecuzione dell'opera, quale supporto al R.U.P., disegnatore, assistenti con funzioni di direttori operativi o ispettori di cantiere ai sensi degli artt. 149 e 150 del Regolamento di attuazione n. 207/2010.

#### Art. 12

##### Ripartizione verticale ed orizzontale

Le aliquote di ripartizione per ogni funzione, relativa ai lavori pubblici, di cui al precedente art.11, (Ripartizione verticale) sono fissate nella tabella sotto riportata:

**TABELLA 1**

FUNZIONE	%
Responsabile unico del procedimento	25
Supporto al RUP	5
Verificatore	5
Redazione della progettazione;	25
Coordinatore in materia di sicurezza;	4
Direzione dei lavori;	25
Collaudo e/o certificato di regolare esecuzione;	1
Collaboratori	10

Le sotto ripartizioni per ogni singola fase (Ripartizione orizzontale), relativa ai lavori pubblici, sono riportate nella tabella sotto riportata .



**TABELLA 2**

FUNZIONE	PROGETTAZIONE			Esecuz. Lavori	TOTALE
	Preliminar	Definitiva	Esecutiva		
Responsabile unico del procedimento e Supporto al RUP	10%	25%	40%	25%	100%
Verificatore	15%	50%	35%	-	100%
Redazione della progettazione;	10%	40%	50%	-	100%
Coordinatore in materia di sicurezza;	5%	40%	10%	45%	100%
Direzione dei lavori;	-	-	-	100%	100%
Collaboratori	10%	15%	15%	60%	100%

**TABELLA 3****RIPARTIZIONE ONERI DIREZIONE LAVORI**

La quota relativa alla D.L. viene suddivisa tra il personale costituente l'Ufficio di direzione secondo le percentuali sotto riportata.

Qualora una o più delle figure non risultano nominate, le relative quote vengono sommate a quella del direttore dei lavori.

Direttore dei Lavori	60%
Direttore Operativo	25%
Ispettore di Cantiere	15%

La quota di ripartizione per la redazione degli atti di pianificazione è predeterminata, mediante accordo tra le parti, su proposta del dirigente tecnico, unitamente alla determinazione di cui all'articolo 8.

Nel caso in cui la progettazione definitiva ed esecutiva vengano a coincidere ai sensi del precedente articolo 3 punto 2, le relative percentuali di cui alla tabella 2 vanno sommate.

Nel caso una o più figure indicate alla Tabella 1, non intervengono nell'incarico le relative percentuali vengono ripartite tra gli intervenuti.

Nel caso di incentivo per atti di pianificazione urbanistica, la ripartizione sarà effettuata tra il personale incaricato alla redazione e che vi ha effettivamente partecipato, attestato dal responsabile dell'Area. La ripartizione avverrà in proporzione ai parametri stipendiali stabiliti dal CCNL relativi a ciascun partecipante.

Al fine di non creare disparità con il personale che opera in altre strutture:

- 1) le indennità previste nel presente regolamento, non possono essere cumulate integralmente con gli altri incentivi presenti nel CCDI.
- 2) Per quanto previsto al comma 1) del presente articolo, in sede di liquidazione dei compensi incentivanti, si terrà conto di quanto spettante a titolo di incentivi per la progettazione limitando la totale cumulabilità degli incentivi.

**Art. 13****Incarichi collegiali con professionisti esterni**

Sono ammessi incarichi collegiali congiuntamente all'Ufficio tecnico dell'Amministrazione ed a professionisti esterni; sono equiparati a professionisti esterni i tecnici di altri enti e/o pubbliche amministrazioni i quali, in forza delle vigenti disposizioni di legge o dei relativi regolamenti interni, possono esercitare attività professionale a favore di enti locali diversi da quello di appartenenza e sono stati autorizzati allo scopo dalla propria Amministrazione.

Qualora si proceda all'incarico collegiale con professionisti esterni, ai sensi del precedente comma, la parte del fondo di incentivazione, al netto della parte destinata al responsabile unico del procedimento, per le parti inerenti attività svolte collegialmente, è ridotta mediante l'applicazione di un coefficiente di 0,50.

In deroga all'art. 7 della L. 02/03/49 n. 143, all'art. 11 della L. 02/03/49 n.144, all'art. 6, commi 2° e 3°, della L. 01/07/77 n. 404, e ad ogni altra disposizione dello stesso tenore, in caso d'incarico collegiale l'onorario ai/

professionista/i esterno/i, le cui modalità di scelta sono demandate ad altro regolamento e/o disciplinare – convenzione, è ridotto alla metà.

Non è considerato incarico collegiale quello in cui, seppur riferito ad un lavoro pubblico unitario, consenta di distinguere le prestazioni parziali affidate all'Area interessata dell'Ente da quelle affidate a soggetti esterni; ovvero quello nel quale le prestazioni parziali affidate all'Area interessata dell'Ente costituiscano segmenti determinati e definiti di cui alle tabelle 1 e 2, sopra riportate.

#### **Art. 14**

##### **Incarichi collegiali con uffici tecnici di altri enti**

Sono ammessi incarichi collegiali congiuntamente all'Area interessata dell'Amministrazione ed ad uno o più d'uno degli uffici tecnici di altre amministrazioni; i rapporti tra i diversi uffici tecnici saranno regolati da apposita convenzione che si attiene ai principi del presente regolamento, temperati da eventuali principi diversi desumibili dai regolamenti analoghi delle altre amministrazioni.

Qualora il lavoro pubblico da progettare o l'atto di pianificazione da redigere siano di interesse intercomunale per effetto di accordo di programma, conferenza di servizi o convenzione, il fondo incentivante deve essere costituito per quote proporzionali da ciascuna delle amministrazioni locali partecipanti, in base alla convenzione o, nel silenzio di questa, in parti uguali.

Qualora il lavoro pubblico da progettare o l'atto di pianificazione da redigere siano di pertinenza esclusiva di questa Amministrazione, il fondo di cui al presente regolamento da erogare anche al personale degli altri enti è interamente a carico di questa Amministrazione.

Qualora il lavoro pubblico da progettare o l'atto di pianificazione da redigere siano di pertinenza esclusiva di altro ente pubblico, la convenzione deve prevedere l'esclusione di qualsiasi onere a carico di questa Amministrazione, nonché le modalità di rimborso delle eventuali spese per uso di beni strumentali o di materiali di consumo di proprietà di quest'ultima ed utilizzati all'Area interessata appartenente a questo Ente per l'espletamento delle prestazioni convenzionate.

#### **Art. 15**

##### **Economie**

Le quote relative a prestazioni effettuate da personale esterno, costituiscono economie e possono essere stralciate dalla previsione di spesa da inserire nel quadro economico dell'intervento.

#### **Art. 16**

##### **Termini per la liquidazione degli incentivi relativi alla progettazione**

La liquidazione degli incentivi alla progettazione, valutati e calcolati come indicato ai precedenti articoli, sarà effettuata alla fine di ogni fase mediante apposito provvedimento di liquidazione dal dirigente dell'Area interessata, o funzionario cui sono state affidate le funzioni dirigenziali, sulla base di apposita relazione a consuntivo del Responsabile Unico del Procedimento.

La relazione dovrà attestare:

- le effettive prestazioni svolte;
- il personale cui compete l'incentivo ed i relativi atti amministrativi giustificativi;
- la quantificazione dell'incentivo spettante ad ogni partecipante;

Il dirigente dell'Area interessata provvederà all'emissione del relativo provvedimento di liquidazione entro il termine di giorni 15 dalla ricezione della relazione di cui al comma precedente.

Qualora il progetto definitivo e quello esecutivo siano redatti in un unico livello, la liquidazione avviene secondo i termini del progetto esecutivo.

Per i soli progetti di lavori di importo stimato inferiore a 100.000 Euro, la liquidazione è fatta in un'unica soluzione.

L'incentivo dovrà essere comunque liquidato dopo l'approvazione amministrativa delle varie fasi di progettazione.

## Art. 17

### Termini per la liquidazione degli incentivi relativi agli atti di pianificazione

La liquidazione degli incentivi relativi alla redazione di atti di pianificazione, valutati e calcolati come indicato ai precedenti articoli, sarà effettuata, per le varie fasi, mediante apposito provvedimento di liquidazione dal dirigente dell'Area interessata, o funzionario cui sono state affidate le funzioni dirigenziali, sulla base di apposita relazione del Responsabile del Servizio.

La relazione dovrà attestare :

- le effettive prestazioni svolte;
- il personale cui compete l'incentivo ed i relativi atti amministrativi giustificativi;
- la quantificazione dell'incentivo spettante ad ogni partecipante;

Il dirigente dell'Area interessata provvederà all'emissione del relativo provvedimento di liquidazione entro il termine di giorni 30 dalla ricezione della relazione di cui al comma precedente.

La relazione di cui al precedente comma 2 dovrà essere redatta e trasmessa:

a) Per la redazione del piano regolatore generale, della sua revisione o variante, ivi compresi il regolamento edilizio, le norme di attuazione e gli altri strumenti generali :

- per un importo pari al 25% dell'incentivo da corrispondere, entro 30 giorni dalla esecutività della deliberazione di adozione dell'atto di pianificazione;
- per un importo pari al 50% dell'incentivo da corrispondere, entro 30 giorni dalla esecutività della deliberazione comunale di contro deduzioni alle osservazioni, ovvero, se prevista dall'ordinamento, di approvazione dell'atto di pianificazione;
- per un importo pari al 25% dell'incentivo da corrispondere, entro 30 giorni dall'entrata in vigore dello strumento urbanistico redatto.

b) Per la redazione degli atti di pianificazione esecutiva :

- per un importo pari al 50% dell'incentivo da corrispondere, entro 30 giorni dalla esecutività della deliberazione di adozione dell'atto di pianificazione;
- per un importo pari al 50% dell'incentivo da corrispondere, entro 30 giorni dalla esecutività della deliberazione di approvazione dell'atto di pianificazione;
- nel caso in cui adozione ed approvazione coincidano, per l'intero importo entro 30 giorni dalla esecutività della deliberazione di approvazione dell'atto di pianificazione;

c) Per le varianti a PRG che non coinvolgono più del 10% del territorio urbanizzato, oppure che sono limitate alle norme tecniche di attuazione, alla individuazione di vincoli procedurali o alla localizzazione di infrastrutture pubbliche, anche in casi di presenza contemporanea delle predette condizioni, la liquidazione è fatta in unica soluzione e la relazione del dirigente dell'area tecnica di cui al comma 2, dovrà essere redatta e trasmessa nel termine di giorni 30 dall'entrata in vigore dell'atto.

Lo stesso termine si applica a ai piani urbani del traffico.

d) Per i piani urbanistici attuativi nei quali sono previsti meno di 100 abitanti teorici, se con destinazione residenziale, o meno di 5.000 mq di superfici coperte, se con destinazione diverse da quella residenziale, la liquidazione è fatta in unica soluzione e la relazione del dirigente dell'area tecnica di cui al comma 2, dovrà essere redatta e trasmessa nel termine di giorni 30 dall'esecutività della deliberazione di approvazione dell'atto. Nel caso di piano con destinazioni miste i due parametri massimi indicati sono applicati proporzionalmente secondo la corrispondenza convenzionale di 1 abitante teorico equivalente a 50 mq.

e) In caso di approvazione di opere pubbliche in variante agli strumenti urbanistici eseguita dall'ufficio la liquidazione avverrà la liquidazione avverrà ai sensi dell'art. 16 per quanto concerne la progettazione ed in funzione del livello di progettazione; per la parte relativa alla variante la liquidazione avverrà ai sensi del presente articolo.

f) Non è dovuto alcun compenso per l'istruttoria delle contro deduzioni alle osservazioni ed agli eventuali conseguenti adeguamenti degli elaborati.

#### **Art. 18**

##### **Termini di chiusura per la liquidazione dell'incentivo**

Tutti i termini previsti per la liquidazione possono essere automaticamente prorogati fino alla data della prima erogazione dello stipendio o di qualunque altra somma, a favore del destinatario, per ragioni contabili e di economia generale degli atti ed al solo fine di agevolare l'emissione del mandato di pagamento.

#### **CAPO IV° ALTRI ONERI**

#### **Art. 19**

##### **Spese**

Tutte le spese occorrenti alla redazione dei progetti o dei piani, siano esse relative ai materiali di consumo o ai beni strumentali, sono a carico dell'Amministrazione.

#### **Art. 20**

##### **Oneri per l'iscrizione agli albi professionali**

Gli oneri per l'iscrizione agli Ordini o Collegi professionali di appartenenza, ove questa sia obbligatoria, ai sensi dell'art. 17, comma 2, della legge o di altre disposizioni, nella misura stabilita dai singoli ordinamenti professionali, sono a carico dell'Amministrazione.

#### **Art. 21**

##### **Oneri per la copertura assicurativa**

Ai sensi degli artt. 92 e 112 del D.Lgs 163/2006 e dell'art. 57 e 270 del DPR 207/2010, l'Amministrazione è tenuta a stipulare apposita polizza assicurativa, con oneri a carico della stessa.

L'importo da garantire sarà quello previsto dalla normativa stessa.

Detta polizza deve essere stipulata prima dello svolgimento dell'incarico.

In caso l'Amministrazione non proceda o non intenda procedere alla stipula di detta polizza mediante formale disposizione del Legale rappresentante dell'Ente, nessun addebito a qualsiasi titolo, eccetto quelli di natura penale, può essere ricondotto o imputato al personale incaricato.

#### **Art. 22**

Il presente regolamento sarà aggiornato con provvedimento del funzionario cui sono affidate le funzioni dirigenziali per l'Area Urbanistica e Infrastrutture solo per adeguamenti a sopravvenute norme di legge e/o regolamentari cogenti che non implicino discrezionalità da parte dell'Amministrazione.

#### **Art. 23**

Il presente regolamento entrerà in vigore dopo quindici giorni della pubblicazione dell'atto di Giunta Comunale.

In ordine alla acclusa proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 53 della Legge 8.6.1990, n. 142, recepito dall'art. 1, comma 1°, lett. i) della Legge Regionale 11.12.1991, n. 48, e successive modifiche, vengono espressi i relativi pareri come appresso:

IL RESPONSABILE del servizio interessato - per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: favorevole

Data 31/07/2013

IL RESPONSABILE

IL RESPONSABILE di ragioneria per quanto concerne la regolarità contabile - esprime parere: favorevole

Data 31/07/2013

IL RESPONSABILE

Inoltre, il responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art.55 della Legge 08.06.1990, n. 142 recepito dall'art.1, comma 1°, lett. i) della Legge Regionale 11.12.1991, n. 48, e successive modificazioni, nonché l'art. 153, comma 5 D. Lgs. 267/2000, attesta la copertura finanziaria della spesa.

Data \_\_\_\_\_

IL RAGIONIERE

### LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la superiore proposta di deliberazione;  
CONSIDERATO che la proposta che precede è meritevole di approvazione;

VISTA la Legge 08.06.1990, n. 142 così come recepita con Legge Regionale 11.12.1991, n.48 e successive modificazioni;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTA la Circolare n. 02 dell'11.04.1992 dell'Assessorato Regionale degli Enti Locali;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art.53 della Legge 08.06.1990, n.142 recepito dall'art.1, comma 1°, lettera i) della L.R. 11.12.1991, n.48 e successive modificazioni;

VISTO l'O. A. EE. LL. vigente in Sicilia;

con voti unanimi, resi nelle forme di legge.

### DELIBERA

Di approvare l'acclusa proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di legge nel presente dispositivo.


Con successiva votazione unanime la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva stante l'urgenza espressa nella proposta.

Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive per conferma

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE

 <p>COMUNE DI SANT'ANGELO DI BROLO 93040 Provincia di Messina COPIA CONFORME PER USO AMMINISTRATIVO Sant'Angelo di Brolo, li <u>02.08.2013</u> FUNZIONARIO</p>	<p>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</p> <p>Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Messo Comunale,</p> <p>C E R T I F I C A</p> <p>Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____.</p> <p>Dalla Residenza Municipale, li</p> <p>IL MESSO COMUNALE                      IL SEGRETARIO COMUNALE</p>
---	--

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione, è stata pubblicata all'Albo Pretorio Comunale il \_\_\_\_\_ per rimanervi per 15 giorni consecutivi fino al \_\_\_\_\_  
S. Angelo di Brolo, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione

E' esecutiva dal **31 LUG. 2013** perchè dichiarata immediatamente esecutiva dalla Giunta Comunale (L.R.n.44/91)

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO \_\_\_\_\_

decorsi 10 giorni dalla Pubblicazione all'Albo Pretorio (Circolare Assessorato degli Enti Locali del 24/03/2003 - Art. 12 L.R. 03/12/1991, n. 44).

S. Angelo di Brolo, li **31 LUG. 2013**

IL SEGRETARIO COMUNALE